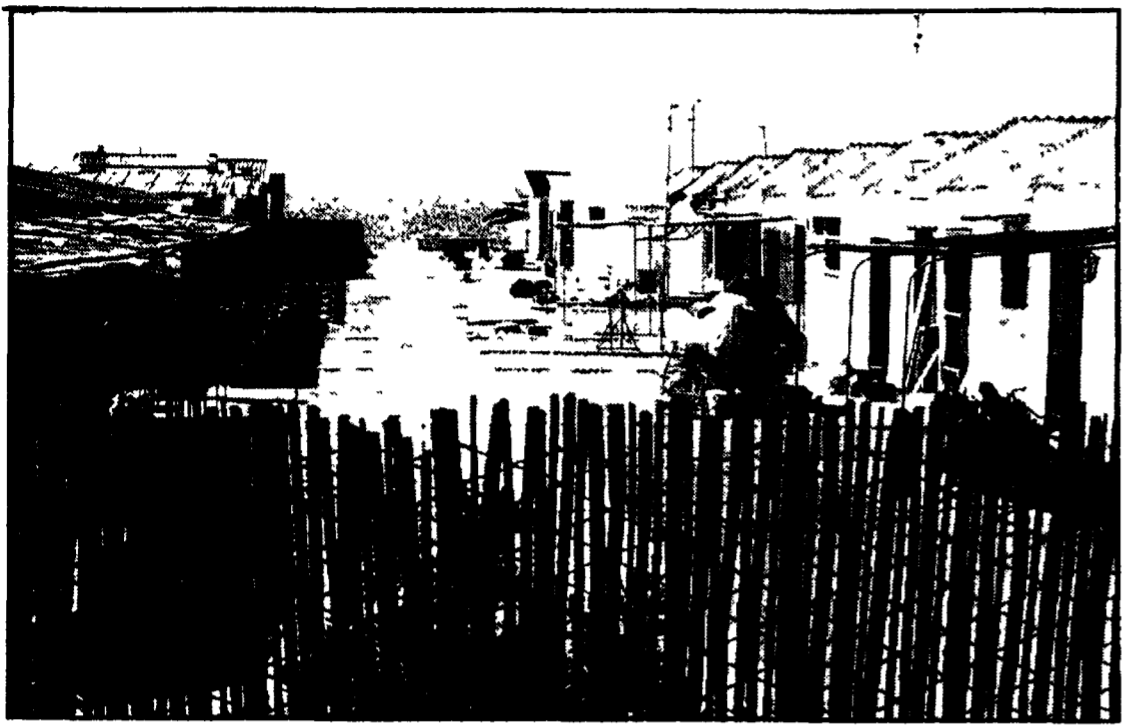


Reti e sbarramenti ancora in piedi a Ostia e Fiumicino malgrado l'ordinanza del pretore

Fino a quando il mare «ingabbiato»?

Affollatissima già ieri la spiaggia libera di Castel Porziano — Il rischio di nuovi insabbiamenti — I cittadini dei due quartieri si incontreranno con il ministro della Marina e con le capitanerie di porto per il risanamento e la valorizzazione del litorale — I «cottages» sulla riva e gli arenili privati debbono diventare cose del passato



Un tratto del litorale romano, nei pressi di Castellusano, riservato ai «cottages»

Sulle spiagge di Ostia e di Fiumicino non è cambiato nulla. Sono passati sette giorni ormai da quando demmo la notizia dell'ordinanza del pretore Gianfranco Amendola che impone ai concessionari degli stabilimenti balneari di togliere gli sbarramenti innalzati sulla sabbia e fin dentro l'acqua a ingabbiare il mare e di lasciare libero il grosso a tutti ma ancora reti, e palizzate separano le affollate spiagge libere dagli «arenili privati». Ancora oggi le migliaia di romani che andranno al mare per il weekend, una domenica dovranno mettersi in fila davanti ai botteghini dei complessi balneari e pagare il pedaggio per arrivare al mare. Per chi non può permetterselo, e sono moltissimi, non rimangono che le spiagge pubbliche che nelle giornate festive divengono vere e proprie bolge.

Se domenica scorsa la giornata elettorale ha un po' frenato i gittanti, oggi, la prima festività dell'estate anche per il calendario con il caldo e l'afa che si sono abbattute sulla città saranno certamente una cinquantina di migliaia i cittadini che cercheranno ristoro in un bagno refrigerante già ieri, malgrado la giornata lavorativa la grande spiaggia libera di Castel Porziano che si stende per diversi chilometri a sud di Ostia, era piena. Le auto dopo aver in vaso tutti i parcheggi interni erano in sosta sul due lati della strada in lunghe file. Gli autocelli sbarrati e controllati da accaldatai vigili costretti a star fermi al sole per ore e ore, erano affollati di bagnanti e di bambini. Le auto, che erano arrivate a Castel Porziano pur con tutti i suoi problemi di mancanza di personale e quasi una crisi di organizzazione e di ordine, hanno fatto un servizio pubblico che si trovano davanti a Ostia. In quelle poche centinaia di metri di sabbia sbarrate da una parte e dall'altra da reti e di palizzate degli stabilimenti si riversa il grosso dei bagnanti. Dopo lunghe attese alla stazione della metropolitana del treno, e al termine di un viaggio spesso rassicurante infatti in pochi secondi il giovane si è fermato offrendo il suo aiuto esperto di motori si è subito reso conto che il guasto stava nella batteria. Con l'aiuto della donna ha spinto l'automobile fino ad una piccola discesa quando è salito a bordo è riuscito ad avviare. Il motore, per renderlo più completo il favore il giovane ha fatto alcuni giri di provino per permettere alla batteria di ricaricarsi. Vedendo la propria auto allontanarsi dal giovane e la bambina seduta sul sedile posteriore della 128 la signora Maria Benzoni ha creduto che si trattasse di un rapimento e ha dato l'allarme rivolgendosi ad una volante della polizia in transito nella zona. Tutto il quartiere è stato immediatamente circondato dalla polizia che ha sequestrato la zona della ricerca della 128. Contemporaneamente il giovane è tornato nel luogo dove aveva preso la macchina ma non ha trovato più nessuno, e si è messo a una volta alla ricerca della donna e della bambina.

Un'occasione quindi per valorizzare questo tratto del litorale e per restituire a tanti romani i chilometri di spiaggia. Proprio questo è il senso in cui si muove la decisione della magistratura di togliere le griglie al mare che ha trovato però come era prevedibile le resistenze dei concessionari degli stabilimenti. Così oggi si corre di nuovo il rischio di un insabbiamento di questa ordinanza. Finita dalle capitanerie di porto a cui era stata inviata dal pretore in qualche cassetto del ministero della Marina Mercantile.

Si tenta in altre parole di fare avere a questa ingiunzione la stessa sorte toccata alla circolare ministeriale di due anni fa che dava, una precisa anche se forse insufficiente, regolamentazione al problema della pubblicità delle coste. In quella occasione i concessionari ottennero che il Comune di Fiumicino un trattamento particolare per un anno come era specificato nella nuova edizione della circolare stilata dal ministero. Così mentre in tutto il resto del Paese reti e biglietti di ingresso agli stabilimenti dovettero essere eliminati, a Roma rimase il mare in gabbia.

Occorre quindi che il ministero (a cui capo è il sindaco Gioia) restituisca l'ordinanza alle capitanerie di porto e che queste senza altre esitazioni la trasmettano ai concessionari degli stabilimenti. Così come questa strada da, se cadranno coperture e favoritismi, non ne dovrebbe essere. E' questa la richiesta che viene avanzata con sempre maggior forza dai cittadini di Ostia e Fiumicino (raccolti in un comitato di coordinamento e dalle due circoscrizioni in cui è divisa la zona) che hanno già chiesto di incontrarsi con il ministero della Marina e le capitanerie di porto per chiedere l'applicazione dell'ordinanza del pretore e il generale risanamento del litorale romano.

D'altronde su questa strada ci sono poste anche le forze democratiche all'interno delle assemblee elettive. La Regione ad esempio sotto il sole celtico del Pci e di tutti i cittadini, ha varato una legge importante contro l'abusivismo edilizio che ha deturpato tanta parte delle coste del Lazio. Nessuno potrà essere date licenze per edifici che sorgano a meno di trecento metri dalla riva del mare. I «cottages» sulla spiaggia come quelli di un incredibile villaggio turistico «Mare so le» nato anni fa su concessioni del demanio, le case in riva al mare, gli arenili privati gli stessi edifici degli stabilimenti in diversi casi venuti su contro ogni norma assieme alle reti e alle palizzate devono diventare cose del passato.

COMUNICATO - Da domani a ROMA, ore 9, a prezzi di

FALLIMENTO 10.000 VESTITI UOMO GRANDI MARCHE

Table listing clothing items for sale, including Lot 1 (Vestiti Terital Lana), Lot 2 (Vestiti Gabardine Cotone), etc., with prices in Da L and Ridotho.

NON SI EFFETTUA VENDITA ALL'INGROSSO CEDESI STIGLI E ATTREZZATURA ROMA - VIA NAZIONALE, 216 FIANCO UPIM

DA DOMANI ORE 9 A PREZZI DA

FALLIMENTO

Gianni al Tritone ROMA - VIA DEL TRITONE, 167 (vicino UPIM) CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO - PELLE UOMO DONNA

Table listing clothing items for sale under the Gianni al Tritone brand, including Lot 1 (Vestiti Uomo Fresco Lana), Lot 2 (Vestiti Uomo Primavera Primavera), etc., with prices in Da L and Ridotho.

Interessante mostra di bambini in via Margutta

Mille piccoli pittori per gli handicappati

35.000 disegni di giovanissimi autori italiani ed esteri - La rassegna resterà aperta fino a mercoledì Mille bambini a via Margutta questo il titolo di una interessante mostra di disegni, riservata ai piccoli artisti d'Italia e ad un buon numero di stranieri, aperta da tre giorni nella celebre strada romana. Il ricavato delle vendite dei disegni (so no più di trentacinquemila) andrà interamente ad una associazione internazionale, la ISRD («International Society for rehabilitation of the disabled») che si interessa dei problemi degli handicappati.

Al Villaggio Olimpico un curioso equivoco

Scambiato per rapitore mentre presta soccorso

Si era offerto di mettere in moto una vettura in panne - A bordo dell'auto si trovava una bimba... Voleva solamente portare aiuto ad una signora in difficoltà con l'automobile in panne ma è stato scambiato per un rapitore. L'incidente è accaduto ieri mattina intorno alle 11,30, al Villaggio Olimpico. Maria Benzoni abitante in via India era uscita di casa con la figliuola Elisa ed aveva vanamente tentato per alcuni minuti, di mettere in moto la propria auto una Fiat 129, targata FG425. Accostatosi che la signora si trovava in difficoltà il giovane si è fermato offrendo il suo aiuto. Esperto di motori si è subito reso conto che il guasto stava nella batteria. Con l'aiuto della donna ha spinto l'automobile fino ad una piccola discesa quando è salito a bordo è riuscito ad avviare. Il motore, per renderlo più completo il favore il giovane ha fatto alcuni giri di provino per permettere alla batteria di ricaricarsi.

casa vacanze

Advertisement for Marina di S. Nicola, featuring descriptions of villas and photos of the property.

Advertisement for Montagnola Umbria, featuring descriptions of villas and photos of the property.

Advertisement for Torvaianica, featuring descriptions of villas and photos of the property.

Advertisement for S. Marinella, featuring descriptions of villas and photos of the property.